

VareseNews

Delitti satanici, sul caso Molla proseguono le indagini

Pubblicato: Venerdì 20 Febbraio 2009

Proseguono gli approfondimenti in sede giudiziaria sulla vicenda legata alla tragica fine di **Doriano Molla**, il giovane di Cavaria con Premezzo trovato impiccato nella valle del Boia il 27 dicembre 2000. La madre, **Flaviana Cassetta**, non si è mai rassegnata all'idea di un suicidio e quando è emersa la vicenda delle Bestie di satana ha pensato ad un possibile collegamento – Doriano aveva una band di amici che come lui amavano l'heavy metal, e sostiene che alcuni di loro sarebbero scomparsi prematuramente in modo sospetto.

In sede di udienza preliminare il gup Luca Labianca [si era riservato ogni decisione](#) lo scorso 3 febbraio, ma ha sciolto la riserva disponendo che il pm Baraldo, il quale in precedenza aveva chiesto l'archiviazione, **riprenda le indagini**. All'archiviazione si era opposto il legale della signora Cassetta, avvocato Sergio Zaro. A far cambiare le carte in tavola inducendo il gup a respingere la prima richiesta di archiviazione erano state le clamorose dichiarazioni ad un quotidiano nazionale di Mario Maccione, dal 2004 in carcere per i delitti attribuiti alle Bestie di satana, che [indicava nel Molla una delle vittime del gruppo](#). Al pubblico ministero spetterà quindi ora ascoltarlo e stabilire se vi siano riscontri tali da poter gettare nuova luce sui fatti. Le indagini potranno proseguire sino al 30 aprile, con eventuale possibilità di ulteriore prolungamento se ve ne fosse necessità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it